

Introduzione

La Casa della Pace è una struttura nata a Rimini nel 1992 con il compito di promuovere la cultura della pace e della solidarietà internazionale. Ha sede nella palazzina del vecchio ospedale in via Tonini, in pieno centro storico. Qui si svolgono i corsi di lingua italiana per migranti, gestiti dall'Associazione Arcobaleno, completamente gratuiti.

I corsi iniziano a ottobre e terminano in maggio. Si articolano su tre livelli: alfabetizzazione, intermedio (di consolidamento) e avanzato (di perfezionamento). Gli orari delle lezioni coprono l'intero arco della giornata dalle 9 alle 21, dal lunedì al venerdì.

Dagli inizi degli anni 1992/1993 con poche decine di iscrizioni (in particolare senegalesi) e sedi precarie sparse sul territorio, oggi l'attività registra circa 700 iscritti di 54 differenti nazionalità all'interno di una struttura unica e funzionale.

Qui persone di tutti i continenti sono accolti e seguiti da insegnanti e personale di segreteria, tutti volontari, dando vita ad una scuola originalissima, fatta di solidarietà e apertura fiduciosa alle reciproche diversità. Qui italiani e stranieri imparano a conoscersi, in uno spirito di tolleranza e rispetto. Costruendo quella che uno dei partecipanti ai corsi ha definito "una Casa delle Nazioni senza frontiere: un piccolo mondo di amore e comprensione".

Gli elaborati pubblicati di seguito sono il frutto del lavoro di fine anno scolastico di alcuni degli studenti della scuola di lingua italiana dell'anno 2008/2009.

Associazione Arcobaleno

L'Associazione Arcobaleno nasce nel 1989 a Riccione, come associazione multiculturale di volontariato affiliata all'Arco provinciale. Partecipa al Coordinamento "Casa della Pace, Solidarietà e Diritti Umani" e al Comitato di gestione della "Casa dell'Intercultura" di Rimini, perseguendo da sempre i propri scopi sociali di sostegno all'inserimento sociale dei migranti. L'Associazione gestisce il Centro per l'integrazione degli stranieri di Riccione e sostiene alloggi collettivi per lavoratori immigrati. Realizza ancora corsi di alfabetizzazione di lingua italiana per adulti ed è impegnata nel sostegno all'inserimento scolastico degli alunni di scuola primaria e secondaria. Realizza inoltre attività integrative extrascolastiche di "aiuto compiti", di potenziamento linguistico e interventi di mediazione interculturale.

A cura dell'Associazione Arcobaleno
affiliata
all'ARCI di Rimini

Presidente Shi Shio Mien

Viale Principe Amedeo n 11/21E
47921 Rimini (-RN-)

Scuola d'italiano della Casa della Pace... ...meno male che esisti!

Essere lontano dal proprio paese e vivere in un altro paese, un altro mondo totalmente diverso dal suo, vuol dire vivere in un'altra cultura, altra mentalità e soprattutto la difficoltà della lingua. Per comunicare meglio in italiano, stavo cercando una scuola per imparare bene, per caso ho incontrato una mia compatriota che mi portò alla Casa della Pace, una scuola per stranieri. Dal primo momento mi sono iscritta subito, mi è piaciuta molto, grazie alla simpatia delle persone che ci lavorano, sono tutti bravi, accoglienti, sorridenti e servizievoli e soprattutto hanno pazienza.

Questo mi ha aiutato molto a migliorare la mia lingua.

Vorrei ringraziare la signora Signori Clara per la sua pazienza e la sua comprensione e la signorina Betul per il suo aiuto e la loro bravura.

Madih Majda

Io sono Khadija marocchina. Sono qua in Italia quasi da due anni. Sono venuta alla scuola per capire la lingua italiana. Prima faccio fatica parlare.

Adesso parlo un po' ma capire bene. Per fortuna c'è la mia professoressa molto brava.

La Casa della Pace per me è la “casa delle nazioni senza frontiere”, un piccolo mondo di molto amore e comprensione.

Néstor Veronelli

Vi ringrazio molto per avermi aiutato e insegnato la vostra lingua. Sono molto grato per l'opportunità che mi avete dato accettandomi nella vostra scuola.

Vi ringrazio anche per avermi dato tutta la vostra confidenza e in generale per avermi accolto essendo io straniero. Grazie mille per tutto.

Gustavo, Argentina

Io penso che questa scuola per me non è difficile. Sono contento che sono venuto in questa scuola. Ho conosciuto nuova gente. La nostra maestra è molto interessante è anche bella, è gentile. Lei ha fatto delle belle lezioni per noi. Mi piace Michela. Lei è una bravissima ragazza. Un bacio.

Io vado a scuola ormai da sei mesi. Qui mi piace tanto. La nostra maestra Michela è molto brava, simpatica e buona. Lei ci ha insegnato molto. Ci spiega sempre tutto (anche per dieci volte). Cerca di parlare con noi anche in russo, questa è una buona cosa. Però c'è un problema: le lezioni sono poche! Andiamo a scuola il mercoledì e il venerdì. In questo periodo sono arrivati nuovi alunni e Michela adesso sta più con loro che con noi. Questa cosa mi dispiace. Michela ti voglio bene!

La scuola italiana mi piace molto. Non mi piace che chiudono questa scuola. Noi abbiamo poco tempo, noi vogliamo parlare italiano per andare a lavorare. Se chiudono la scuola noi non possiamo più parlare italiano.

Seck Ibra

Io sono in Italia da poco tempo ma mi piace molto venire a scuola. La scuola è molto bella e la mia maestra è molto brava.

La scuola d'italiano è interessante. A noi ci permettono di parlare in italiano. Tutti gli stranieri apprendere.

La scuola d'italiano è bene. Io capire piano piano. Io voglio concentrare sui verbi e anche sulla grammatica e il dialogo.

Gli orari sono piccoli. I professori sono simpatici, anche le studentesse. Io dico mille grazie a tante persone che lavorano in scuola.

Per favore lasciare la scuola aperta per noi, proviamo a parlare e leggere in italiano altrimenti non troviamo lavoro per vivere!

Yonssaupha Seck

Elisa è un'insegnante molto brava, gentile e paziente. Ci aiuta a scrivere e a leggere in italiano.

Grazie alla Casa della Pace e a Elisa per tutto quello che fanno per noi.

La Casa della Pace è un luogo dove è possibile agli stranieri fare la conoscenza della cultura italiana. È il posto dove gli italiani possono scoprire la varietà e la ricchezza della cultura degli stranieri che la frequentano.

La scuola d'italiano della Casa della Pace è molto utile agli stranieri; si imparano anche l'amicizia fra loro; la tolleranza e il rispetto delle idee diverse. Si può considerare una finestra aperta alla conoscenza.

Ringrazio tutte le persone che ci aiutano ad imparare la lingua italiana: i professori volontari, i ragazzi del servizio civile e tutta l'amministrazione.

Io sono signor Mamadou Diop dal Senegal. In Senegal ho mia sorella e due fratelli. Uno va all'università e mia sorella è parrucchiera. Alla scuola d'italiano mi trovo bene. Quando non lavoro vengo sempre qui.

Signora che mi fa imparare l'italiano è brava. Io sono contento con lei. Speriamo che continuo con lei il prossimo anno. La ringrazio.

Io voglio ringraziare la Casa della Pace per tutto il loro aiuto.
Loro sono molto generosi. Perché investono loro tempo e aiutano tutti i loro studenti. L'intero gruppo lavora duro. Noi apprezziamo tutto i loro aiuto.
Mary Luisa è una buona insegnante. Grazie per il tuo aiuto da Rob Callan.

Grazie per tutto Casa della Pace!
Vorrei parlare di più in Italiano e così poter esprimere il mio pensiero.

La scuola della Casa della Pace è una casa che fa sentire subito l'aiuto al prossimo.
Carmen Azabache, Perù

Questa scuola è molto buona per gli stranieri. Tutti i maestri sono molto intelligenti. A me piace tanto perché posso imparare l'italiano.
Wu Angela

A me piace molto scuola di lingua italiana perché ha permesso di scoprire altre culture, è gratuita, sono molto contenta di avere una maestra musulmana.

Mi chiamo Mihai, io ho ventinove anni. Io ho cominciato il corso di lingua italiana organizzato dalla scuola d'italiano della Casa della Pace da poco tempo. Io credo che questo corso mi possa servire nel mio lavoro. Gli insegnanti che ho trovato mi sembrano carini e preparati bene. Tutti questi insegnanti mi hanno aiutato molto per imparare bene la lingua italiana. Io sono contento che esista questa scuola. In sole tre settimane ho imparato a parlare e a scrivere in italiano meglio di quando sono arrivato per la prima volta.

Io saluto tutti i miei insegnanti: Maria, Massimo, Filippo e Valentina.

Mi piace che lo stato italiano spenda soldi per stranieri e poi ci sono persone che ci sopportano. Questa è la mia prima scuola in Italia e mi ha aiutato molto! In questo momento vengo a scuola per imparare di più la lingua e per incontrare nuove persone. Penso che verrò anche l'anno prossimo perché mi piace studiare qui.

Io sono andata a scuola a Rimini perché mia maestra aiuta a studiare la lingua italiana. Adesso io capisco un poco parole italiane perché prima non capire mai.

Adesso io sono molto contenta. Mia maestra è molto simpatica e molto intelligente. Adesso io ho imparato meglio. Adesso io posso andare a lavorare. Prima molto difficile trovare lavoro.

Io Sergei Vedov voglio dire qualcosa di scuola dove sto imparando l'italiano. Ho cominciato studiare in gennaio e fino oggi ho conosciuto molte genti, ancora in scuola della pace lavorano persone molto gentili. Mi sento bene a scuola sono sempre trattato bene. Ringrazio il mio insegnante per spiegare bene le lezioni.

Io sono Miguel, sono del Perù, abito in Rimini, sono venuto alla scuola di lingua italiana con il fine d'imparare a conoscere di più questa lingua.

Ringrazio la scuola per la pazienza, la volontà e desiderio di aiutarmi.

Ciao, mi chiamo Marina Banenhova e sono Ucraina. Io studio in una scuola che mi piace molto. Qui io ho trovato migliori amici, bellissime persone. Nostro insegnante Marco ha un buon carattere è dolce, gentile, simpatico, bravo, carino... Questa scuola di chiama "Scuola della Pace" mi danno tantissimi esperienze, mi danno pazienza.

Per me questa scuola è un luogo dove mi hanno aiutato a imparare con facilità la lingua italiana, che non so parlare alla perfezione, ma capisco quello che dicono. In particolare mi è piaciuta la gentilezza e la pazienza da parte del professore per farmi imparare questo idioma.

La gente di questa scuola ha lasciato da parte i pregiudizi razziali facendo sentire come a casa nostra.

Grazie per tutto da Angelica.

Buona sera, sono Carmen Rosa mi sento contenta di avere trovato l'Accademia della Pace dove ho trovato molte persone straniere con il proposito di studiare la lingua italiana, perché così potremmo essere utili nel campo del lavoro. Ringrazio tutti i docenti per il loro tempo.

Sono Maricel ho ventotto anni. Vengo dalle Filippine. Sono a studiare qua per imparare la lingua italiana e per capire la proprietà della lingua, per parlare, per conoscere molte cose in Italia.

Mi chiamo Maria Isabel. Io ho ventiquattro anni. Io sono una filippina. Vorrei imparare la lingua italiana e così riesco a comunicare bene e integrare bene con tutti.

Maria Isabel D. Tubon

“Casa della Pace” una scuola con insegnante cinese, ci fa studiare la lingua italiana molto velocemente e in modo facile. Quei giorni in cui non riusciamo a dire quello che vogliamo e non capivamo quello che dicevamo, gli altri ci stanno allontanando ma noi aiutati attraverso gli studi di questa scuola.

Zheng Feng Jun

Appena arrivato in Italia, i miei amici mi hanno detto subito che per imparare bene la lingua italiana e capire la grammatica bisogna andare a “Casa della Pace”. Lì ricevono gli amici da tutte le parti del mondo; lì non c’è la differenza del colore della pelle, non c’è la differenza tra le etnie, non ci sono gli impedimenti; lì gli insegnanti ti spiegano bene, quando abbiamo difficoltà ci aiutano a risolvere. I servizi sono calorosi. Casa della Pace è casa per tutti noi che veniamo da paesi lontani.

Casa della Pace, mi fa cominciare a parlare... Tutte le persone che lavorano qui usano il loro tempo libero per aiutare noi. Questa loro volontà deve essere diffusa. Grazie da Jian Rongsen.

La Pace in Famiglia

Il vecchio edificio, il grande amore.
La grande volontà, il forte servizio.
I colori misti, si parla a fatica.
La pace insieme, la grande famiglia.
Niente discriminazione, si passa la voce benefica.
Si cerca di stare insieme, si cerca di capire.
Si insegna la lingua, si insegna le abilità.
Si gode insieme. Umano amore.
La signorina Huan, è una speciale.
Sa insegnare la lingua italiana. Può spiegare in cinese.
Non si annoia mostra il suo talento.
A tutti i cinesi piace tanto.
La scuola, gli insegnanti, gli studenti sono una famiglia.
Dal mio cuore in fondo, ringrazio tanto.
Chen Jin Yu, Cina

Frammenti di vita: ieri e oggi

Mi chiamo Zohra, son nata in Marocco in una famiglia numerosa da cinque fratelli e due sorelle. Ho studiato economia, informatica e ho un diploma da gestione di qualità. Ho sposato Abdellatif, mio cugino che viveva in Italia da quattordici anni, con lui sono venuta a Rimini una bella città. Abitiamo in un piccolo appartamento. Il primo periodo è stato difficile, non conoscevo nessuno e passavo il tempo a pulire, cucinare... Poi è nato Youssef e il suo arrivo mi ha cambiato la vita grazie à Dieu.

Me tanto felice ma mia madre è morta ed io non sono andata al Marocco, perché aspettare Youssef, questo mi ha tanto addolorato.

Questo anno ho iniziato a studiare la lingua italiana con una bella insegnante Linda. Grazie mille a lei e alla scuola Casa della Pace, perché voi aiutare a conoscere tante cose.

Grazie a tutti da Zohra Rizki.

Io sono ragazza marocchina, mi chiamo Hakima. Sono venuta in Italia per raggiungere mio marito. Abito a Rimini. Vado a scuola di lingua italiana per imparare a parlare bene l'italiano. Ho imparato tante cose, a leggere e a scrivere in lingua italiana. Sono molto felice di mia insegnante molto bella e giovane.

Mi piace venire da te a scuola perché posso incontrarmi con le mie amiche. Desidero che il prossimo anno ci sarai ancora te a farci lezione. Ti ringrazio molto per tutte le lezioni e perché fai di tutto per farci imparare l'italiano.

Grazie da Manssuore Louiza.

Io vado a scuola d'italiano per imparare la lingua italiana. Questa scuola è bella. È stato proprio un bello anno e per questo volevo ringraziare tutti quelli che sono stati gentili con noi.

Grazie da Jebari Brika.

Mi chiamo Omar, ho venti anni. Vengo dalla Somalia. Abito da sei mesi a Rimini in via Madonna della scala n. 7. Sono stato prima a Lampedusa poi a Bari.

Sono stato a Bari sei mesi per fare i documenti.

A ottobre 2008 sono venuto a Rimini, poi ho cominciato la scuola di lingua italiana della Casa della Pace in via Tonini. Una gran scuola per aiuto stranieri per imparare la lingua italiana.

Poi ho trovato la scuola Cescot per imparare lavoro magazziniere e per usare muletto. Ho cominciato 16 marzo fino 16 aprile e poi ho trovato un po' di esperienza.

Alla mattina faccio colazione di solito verso le otto poi vado in giro per cercare qualcosa di nuovo e dopo torno a casa alle 13. Poi mangio e poi dormo e poi alle 15 vado a passeggiare vicino al mare e poi torno a casa alle 19 e cenò e poi guardo televisione. Poi leggo qualche libro e vado a letto. Casa della Pace dato istruzione dopo sbarcato Lampedusa.

Io sono Harrar Halima ma sono marocchina. Ho ventitrè anni, sono sposata e sono venuta in Italia per vivere con il mio marito. Dopo il mio arrivo mi sono iscritta nella scuola. In Italia ci sono tante cose belle è organizzata bene. Linda grazie molto per le cose che hai fatto per noi.

I miei problemi e le mie riflessioni una volta in Italia

Io sono tunisino. Sono arrivato in Italia il 15 giugno 2008. Fino adesso non mi piace l'Italia c'è casino e c'è troppo razzismo. Mi piace il mio paese perché è molto bello e ci sono i miei amici. Però in Italia il paese è bello ma c'è razzismo. Io studio alla scuola centro Zavatta per fare l'idraulico. A me non piace questo lavoro perché ci si sporca molto.

Zaatour Farouk

Mi chiamo Amin sono tunisino. Non mi piace fare il compito. Il maestro mi ha detto che devo farlo per forza.

Fra una settimana la scuola è finita e sono arrabbiato perché devo fare lo stage.

Questa estate sarò felice perché sarà la prima volta che andrò in Tunisia perché non voglio restare in Italia, perché c'è molto razzismo.

Amin Zaatour

Ciao sono Elvis sono nuovo qui in Italia parlo un po' la lingua ma voglio imparare ancora perché mi piace la lingua.

Abito a Rimini a Rivabella e vicino al mare. Io andrò a Parma in maggio, per due settimane a visitare un amico di là, starò una settimana con lui, lui ha buon cuore, anche lui è semplice e sincero, così mi piace.

Qua a Rimini c'è un grosso problema: cominciamo con le case. Qua costano molto: l'affitto costa 700/800 euro. Quando abitavo in Sicilia l'affitto costava 250 euro. Adesso parliamo delle persone. Qua le persone sono un po' razziste, ci sono delle persone che non vogliono neanche conoscerti ma ci sono delle persone che non hanno nessun problema. Qua i miei amici tunisini mi dicono perché non hai la ragazza, io ho risposto che non è facile. Adesso non ho altro da dire solo Allah Akbar.

Caro diario ti scrivo... ...una mia giornata in Italia

Caro diario,

ieri mattina mi sono svegliata verso le 10,30 ho pulito la mia casa, ho lavato tutto perché sono tornata da Londra.

Ho poi pranzato alla foresteria con tutti i ragazzi.

Alle 15,30 sono andata in palestra dove ho fatto due allenamenti e una partita di basket. Verso le 10,10 ho cenato e dopo sono tornata a casa stanca morta. Ho parlato con mia figlia che gioca in Francia e ho subito dormito.

Tina Dimitrova, allenatrice di basket

Caro diario,

ieri mattina mi sono alzata alle 10, ho fatto colazione e sono andata in spiaggia. Ho corso molto. Dopo ho fatto la doccia e sono andata per pranzo con mio figlio.

Io e i miei amici siamo andati in chiesa ortodossa.

Domenica c'è stata la Pasqua ortodossa. La sera sono andata in palestra e ho guardato l'allenamento di basket di mio figlio. Dopo noi abbiamo cenato, abbiamo guardato la tv e abbiamo dormito.

La Goglichidze

Caro diario,

ieri quando mi sono alzato ho fatto colazione, dopo mi sono lavato e ho fatto una lezione d'italiano di 45 minuti. Dopo sono andato in un negozio e ho comprato: pane, burro, un chilo di patate, olio d'oliva e sono tornato a casa.

Poi sono andato in centro dell'impiego per trovare un lavoro.

Dopo questo ho telefonato a mio figlio in Moldova. Più tardi sono tornato a casa per pranzare. Dopo questo ho guardato la tv. Poi sono andato a dormire.

Fidel Creacico

Caro diario,

ieri io ho fatto molte cose. Mi sono alzata la mattina alle sei: per me è molto presto. Sono andata in ospedale. Ho visitato una mia conoscenza. Lei si è operata ieri pomeriggio. Dopo ho fatto una bella passeggiata al mare. Più tardi sono andata a lavorare in ospedale. Non potevo addormentarmi perché c'è stata confusione tutta la serata. Dopo sono tornata a casa. Ho fatto colazione, ho bevuto due caffè e subito mi sono preparata per andare a scuola.

Gueorguieva Sonia

Caro diario,

ieri mattina io e mia moglie abbiamo fatto un giro in bici in campagna. Dopo siamo andati a vedere una mostra di pittura e abbiamo letto un libro. Più tardi non abbiamo fatto niente di speciale, ho dormito e mi sono riposato.

Alesandru Chitoraga

Il Corso Passe-Partout

Era il novembre del 2007, ed era solo il secondo mese che ero a Rimini. Sono venuta in Italia per studiare e mi sono iscritta a un corso di laurea all'Università di Bologna. Studio la moda a Rimini. In quel periodo, ho conosciuto una studentessa cinese e siamo diventate amiche. Lei era una volontaria della Casa della Pace e mi diceva che era un'organizzazione che aiutava gli stranieri con le loro difficoltà nella lingua. Tutte le lezioni erano fatte da volontari e per questo i corsi di lingua italiana erano e sono anche ora gratuiti. Così mi sono iscritta con tanto piacere.

Sono molto contenta di vedere che ci sono anche ragazze cinesi che lavorano lì. Loro sono molto simpatiche, perché noi stranieri non parliamo bene l'italiano e ci devono spiegare con tanta pazienza. Anche i professori sono persone bravissime.

L'anno scorso è iniziato un nuovo corso che si chiama "Passe-Partout", grazie al quale possiamo partecipare all'esame CILS dell'Università degli Studi degli Stranieri di Siena a fine corso. Mi sono iscritta subito!

Siamo rimasti in pochi e la nostra professoressa Valentina ci fa le lezioni due volte alla settimana. Ogni tanto dobbiamo fare un piccolo esame di livello A2 per vedere come procedono i nostri studi. Finora sono andati abbastanza bene e quindi tanti di noi abbiamo chiesto di sostenere l'esame di livello successivo il B1. Due settimane fa ho dato l'esame prova del livello B1 e l'ho superato! Ma Valentina dice che devo studiare di più per migliorarlo. L'esame si fa il 4 giugno, mancano ancora due mesi. Speriamo che noi tutti possiamo superarlo a pieni voti!

Ci sarà il corso "Passe-Partout" nel prossimo semestre? Vorrei continuare a frequentarlo.

L'anno scorso ho sentito che la sede della Casa della Pace deve trasferirsi e tutti noi studenti abbiamo firmato per poter rimanere

dove siamo. È una fortuna che esista e sarebbe meglio che rimanesse in centro come adesso.

Mi piacerebbe lavorare alla Casa della Pace in futuro, quando finirò i corsi universitari. Sarebbe una bella esperienza.

Ah, mi sono dimenticata di dirvi che sono Yujie Ding, una cinesina!

Mi chiamo Oleksandra, ho trentacinque anni e vengo dall'Ucraina. Da otto anni vivo in Italia. Fin dall'inizio avevo trovato difficoltà a leggere e a scrivere in italiano e per questo ho deciso di frequentare un corso di lingua italiana.

Ora sta per finire il corso Passe-Partout che ho frequentato. Ho imparato tanto, alcune cose che non avrei mai imparato da sola. Per me questo corso è stato molto utile e sarò anche contenta se supererò l'esame di livello B1. Mi è piaciuta l'organizzazione del corso, gli argomenti trattati e la bravura della professoressa Valentina.

In conclusione è stato un corso molto interessante.

Mi chiamo Zuzana, vengo dalla Repubblica Ceca e ho ventiquattro anni. All'inizio del mio soggiorno in Italia cercavo qualche corso d'italiano per imparare a scrivere e a parlare bene. Ho anche studiato l'italiano nel mio paese nella scuola di lingua di Brno, quindi non avevo bisogno di cominciare da zero. Poi ho finalmente trovato un corso d'italiano alla Casa della Pace. Ho fatto un test d'ingresso per vedere a che livello ero. Ho frequentato un corso per poco tempo e poi mi hanno offerto la

possibilità di fare il corso Passe-Partout: al termine c'è l'esame di certificazione dell'italiano come lingua straniera.

Questo corso mi è piaciuto molto l'ho frequentato due giorni alla settimana per due ore. Abbiamo fatto molta grammatica, scrittura, inoltre c'erano anche le lezioni giuridiche sulla Costituzione Italiana, socio-sanitarie... abbiamo ricevuto molte informazioni sull'Italia, sulla provincia di Rimini, su come funziona la burocrazia di questo Stato e molte informazioni utili che servono per vivere qui.

Per tre volte abbiamo anche fatto la prova d'esame che sarà in giugno. Per due volte abbiamo fatto le prove del livello A2, ma poi quando abbiamo visto che siamo troppo bravi per questo livello, quasi tutti abbiamo deciso di fare l'esame di livello successivo il B1. Siamo un a classe di dieci alunni di diversi paesi; ci sono ragazzi della Cina, ragazze dell'Ucraina, della Russia... penso che siamo diventati tutti amici.

Secondo me un corso del genere è sempre una buona idea. Perché dà la possibilità alle persone che vogliono imparare la lingua di sentirsi in un paese straniero a proprio agio.

Inoltre è difficile organizzare il lavoro con persone di età diversa, con diversi livelli di conoscenza della lingua e fare lezioni utili per tutti. Nonostante tutto Valentina ha fatto le lezioni in modo sia informativo, che piacevole contemporaneamente. Abbiamo fatto le lezioni di grammatica e di lessico. Soprattutto abbiamo imparato a scrivere dettati anche molto velocemente. In aula c'era sempre un'atmosfera molto amichevole che semplificava il lavoro, cioè era facile fare dei discorsi in italiano. Anche l'orario era molto comodo per le persone che lavoravano.

Spesso venivano persone che davano un sacco d'informazioni utili riguardo al permesso di soggiorno, alla tessera sanitaria...

Speriamo che anche il prossimo anno si possa frequentare questo tipo di corso per dare alle persone che vogliono continuare a studiare la possibilità di migliorarsi sempre di più.

Ekaterina Telisina, Russia

Ciao! Io mi chiamo Maria e vivo in Italia da sei anni.

L'anno scorso per la prima volta ho finalmente trovato il tempo per studiare. La mia amica Natalia mi ha consigliato di andare alla Casa della Pace, che organizza corsi d'italiano per stranieri. Sono andata dopo Capodanno e sono stata molto contenta. I corsi erano due volte alla settimana; il primo corso era tenuto dal professore Arlotti Angelo, molto gentile e intelligente ed è stato un corso molto utile per me.

Quest'anno mi sono iscritta al corso Passe-Partout. Ho preso coraggio perché all'inizio non ero molto sicura, ma ora sono contenta.

La nostra insegnante Valentina è molto brava e ha pazienza con tutti noi. Questo è un corso molto interessante, spero di superare l'esame livello A2.

Io vorrei ringraziare tutti gli insegnanti che hanno sempre tempo per noi.

Da novembre dello scorso anno ho frequentato corsi d'italiano organizzati dalla Casa della Pace. Mi sono trovata bene. Le mie insegnanti sono molto intelligenti e brave. Ho imparato tante cose che prima non sapevo, soprattutto riguardo alla società

italiana. Perché ogni settimana venivano persone che si occupavano di diversi servizi presenti sul territorio e si facevano degli incontri specifici per esempio riguardo al centro per l'impiego, i servizi sanitari...

Nei corsi d'italiano ci sono tanti studenti, provenienti da paesi diversi. Ho conosciuto tante persone e tante diverse culture. Alla fine del corso che ho frequentato il Passe-Partout c'è l'esame, così possiamo avere la certificazione dell'italiano come lingua straniera. Diventiamo sempre più bravi. Mi piace vivere in Italia e lavorare in questo paese.

Limei Liang, Cina

Per me il corso di lingua italiana organizzato dalla Casa della Pace è stata un'esperienza bellissima e molto utile. Prima di tutto ho imparato un po' d'italiano, tutto quello che so l'ho imparato in questa scuola, poi ho conosciuto delle persone e mi sono fatta degli amici.

Penso che sia una cosa molto bella dare la possibilità a noi stranieri d'imparare la lingua e la cultura italiana e l'esistenza della Casa della Pace è molto utile per quelli che non hanno la possibilità di pagare un corso.

Questo è il secondo anno che frequento il corso. La mia prima insegnante è stata Cristina Cilia, la seconda Valentina Sancisi; voglio ringraziare tutte e due per la loro volontà di aiutarci, per la pazienza di ascoltarci e di correggere tutti i nostri errori.

Un bacio e un grande abbraccio da Ciochina Tatiana!

Ciao! Mi chiamo Natalya. Ho quasi cinquant'anni. Nonostante l'età frequento volentieri il corso d'italiano. È da ammirare la volontà degli insegnanti che ho conosciuto. Quest'anno abbiamo fatto il corso Passe-Partout. È stato un anno utile. La nostra insegnante Valentina è una ragazza speciale con l'instancabile volontà di aiutare a imparare la lingua. Consiglio a tutti d'isciversi al corso del prossimo anno. Troverete nuovi amici e imparerete cose utili e interessantissime!
